



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **LUIGI BRUGNARO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
2	BERTON FLAVIO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	ASSENTE
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
9	FERRAZZI ANDREA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
14	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
15	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
16	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
17	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
18	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

**SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 25/10/2017**  
in Venezia, Cà Corner

N. 2017/25 di Verbale

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO DAL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO DI N. 770 AZIONI DI ATVO SPA AI SENSI DELL'ART. 9, CO. 3, DELLO STATUTO SOCIALE. VARIAZIONE PROGR. 05 AL BILANCIO 2017-2019

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**“Premesso** che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*:

- i. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50, dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

**visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo unico sull'ordinamento degli enti locali”*;

**visto** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, come integrato e modificato dal decreto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, il quale, ai fini dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e della promozione della concorrenza e del mercato, della razionalizzazione e della riduzione della spesa pubblica, tra l'altro:

- a) opera un riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica e
- b) detta regole per la costituzione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di società, nonché per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, da parte delle medesime amministrazioni;

**visto** lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016 ed, in particolare, l'art. 12, sulle competenze del Consiglio in materia di enti partecipati;

**visto** il bilancio di previsione e il documento unico di programmazione per gli esercizi 2017-2019;

**vista** la deliberazione, n. 11, in data 11 luglio 2017, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo n. 175 del 2016 e s.m.i., la prevista ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente al 23 settembre 2016, unitamente alle conseguenti azioni di revisione straordinaria stabilendo, in particolare, di mantenere la partecipazione nella società ATVO Spa sulla considerazione che la gestione del trasporto pubblico locale extraurbano rappresenta un interesse strategico per la Città metropolitana ai sensi della L. n. 56/2014;

**premess**o che:

- i. la Città metropolitana è socio, con una quota del 44,18% (pari a n. 39.654 azioni) della società per azioni, ATVO Spa, operante nel campo del trasporto pubblico locale;
- ii. ATVO Spa possiede un capitale sociale di euro 8.974.600,00, diviso in 89.746 azioni del valore di euro 100 cadauna;
- i. la società deriva dalla trasformazione del precedente Consorzio Trasporti Veneto Orientale ai sensi dell'art. 17, co. 51 e ss, della legge n. 127/1997 e del successivo processo di privatizzazione;
- ii. ATVO Spa è una società mista, a prevalente capitale pubblico; i soci sono costituiti, oltre che dalla Città metropolitana, da 21 Comuni del Veneto orientale (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto), e da n. 3 soci privati (Dolomiti Bus Spa; ATAP Spa e La linea 80 Scarl);
- iii. fino al 2016, ovvero prima dell'espletamento e del perfezionamento della gara "a doppio oggetto" con aumento di capitale, per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano, la Città metropolitana deteneva una quota pari al 51,98%, ovvero la maggioranza assoluta della società;
- iv. con la predetta gara: a) è stato individuato un nuovo socio privato di ATVO S.p.a. (La Linea 80 scarl) avente specifici compiti operativi, il quale ha sottoscritto e versato apposito aumento di capitale sociale e b) è stata affidata ad ATVO Spa la concessione dei servizi TPL urbani ed extraurbani per l'ambito di unità di rete del Veneto orientale;
- v. in data 30/06/2017 è stato sottoscritto il contratto con ATVO S.p.a., avente scadenza al 31/12/2025;

**considerato** che, con nota del 10 ottobre 2017, pervenuta in data 12 ottobre 2017, e acquisita al protocollo generale al n. 86683, in data 13 ottobre 2017, il socio Comune di Fossalta di Portogruaro, titolare di n. 915 azioni di ATVO Spa, ha informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, punto 3, dello statuto della medesima società:

- a) di aver, in data 5 ottobre 2017, aggiudicato provvisoriamente, a seguito di asta pubblica, alla società FNM Spa, con sede a Milano, n. 770 azioni di ATVO Spa (pari allo 0,85% del capitale sociale di ATVO) , al prezzo di euro 390,00 cadauna per un totale complessivo di euro 300.300,00;
- b) che tale aggiudicazione provvisoria è risolutivamente condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci di ATVO Spa, da esercitarsi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione (ovvero entro l'11 novembre 2017) mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata al Comune di Fossalta di Portogruaro, alla società FNM Spa e, per conoscenza, agli

altri soci e al Presidente del Consiglio di amministrazione di ATVO; in tale lettera dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di acquisire tutte le 770 azioni offerte in prelazione;

- c) che, per quanto attiene alla procedura, valgono le previsioni di cui all'articolo 9, commi da 3 a 9, dello statuto di ATVO Spa;

**visto** pertanto l'articolo 9 dello statuto di ATVO Spa, denominato "Trasferimento azioni" che prevede, oltre a quanto già riportato dal Comune di Fossalta di Portogruaro:

- che ciascuno dei soggetti titolari del diritto di prelazione dovrà esercitare la prelazione stessa sull'interno numero della azioni offerte in prelazione;
- nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci titolari del diritto di prelazione, le azioni offerte in prelazione saranno attribuite ai soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società;
- qualora, pur comunicando di voler esercitare la prelazione, taluno dei soci titolari del diritto di prelazione dichiara di non essere d'accordo sul prezzo, ovvero non sia in grado, o comunque non ritenga di offrire la stessa prestazione offerta dal terzo, egli, fatta eccezione per il caso di espropriazione forzata, nel quale avrà solo diritto ad essere preferito pagando il prezzo di aggiudicazione entro 10 giorni dalla comunicazione da effettuarsi dall'aggiudicatario, avrà comunque diritto di acquistare le azioni oggetto di prelazione al prezzo che sarà stabilito da un collegio arbitrale nominato ai sensi dell'art. 31 dello statuto;
- ulteriori disposizioni sull'attività del collegio arbitrale e sui criteri per la determinazione conciliativa del prezzo delle azioni;

**preso atto** che il nuovo T.U. "Partecipate" di cui al menzionato decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i. prevede che:

- le operazioni che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate, nel caso delle Città metropolitane, dall'organo amministrativo competente (art. 7);
- l'atto deliberativo di cui al precedente punto va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e deve essere redatto in conformità a quanto previsto dal medesimo testo unico, ovvero è necessario che:
  - a) sia analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;
  - b) evidenzi le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
  - c) la motivazione deve dare anche conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa (art. 5);
- nelle operazioni di alienazione di partecipazioni sociali deve essere fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto (art. 10, co. 2);

**ritenuto**, in un siffatto contesto, di procedere con l'esercizio del diritto di prelazione sulle n. 770 azioni messe in vendita dal Comune di Fossalta di Portogruaro al prezzo di euro 390,00 cadauna, per un prezzo complessivo di euro 300.300,00, posto che, tale operazione:

- 1) risulta utile al fine di consolidare la partecipazione societaria della Città metropolitana nella società, partecipazione già qualificata come strategica nella deliberazione consiliare n. 11/2017 relativa alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente ai sensi del D.Lgs n. 175/2016;
- 2) consente di implementare le caratteristiche di territorialità nella "governance" della società, al fine di favorire le sinergie tra la Città metropolitana e i Comuni della Veneto Orientale che ne costituiscono la compagine sociale;
- 3) concerne la diretta pertinenza e strumentalità della società ATVO Spa rispetto agli scopi istituzionali il cui perseguimento è affidato in via generale alla Città metropolitana e in particolare:
  - a) per lo svolgimento delle seguenti funzioni fondamentali dell'Ente, previste dalla legge n. 56/2014: i) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; ii) mobilità e viabilità e, iii) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito metropolitano, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del T.U. "Partecipate";
  - b) per lo svolgimento del servizio di interesse generale del TPL, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi ai sensi dell'art. 4, co. 2 del T.U. "Partecipate";
- 4) si pone in linea coi vincoli definiti dal nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica il quale, all'art. 4, co. 9, nel rispetto della disciplina europea, fa salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire partecipazioni in società che, come nel caso di ATVO Spa, producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'art. 3bis del decreto legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011 (in questo caso il TPL), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, laddove l'affidamento dei servizi in corso sia avvenuto con procedura ad evidenza pubblica;
- 5) risulta conveniente da un punto di vista economico e sostenibile finanziariamente in considerazione dei seguenti risultati ottenuti dalla società negli ultimi anni, da quali emerge un trend economico – finanziario con andamento favorevole incrementale:

<b>Fatturato (valore della produzione) nel triennio 2014-2016</b>		
2014	2015	2016
39.830.336,00	40.069.024,00	42.083.445,00

Risultato economico di esercizio nel quinquennio 2012-2016				
2012	2013	2014	2015	2016
54.651,00	150.274,00	17.606,00	662.591,00	2.101.341,00

- 6) risulta compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa in quanto, nel 2016, come attestato dal dirigente del servizio trasporti della Città metropolitana nella relazione sui risultati raggiunti e le qualità dei servizi erogati dalla società, allegata al rendiconto di gestione dell'Ente per l'esercizio 2016 (Cfr deliberazione consiliare n. 7 e 8 del 2017):

*“Nel periodo in esame ATVO S.p.a. ha correttamente esercito i servizi affidati, adempiendo ai compiti attribuitigli dalla Provincia/Città metropolitana con il contratto di servizio.*

*In merito agli obiettivi 2016 assegnati alla società (nдр: col documento unico di programmazione dell'Ente), si evidenzia che i dati relativi al 2016 non sono ancora disponibili (l'approvazione del bilancio e la rendicontazione alla Regione avviene all'incirca nel mese di maggio-giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento), per cui si fa riferimento alle valorizzazioni relative al 2015; si vince quanto segue:*

1. *miglioramento dell'equilibrio di bilancio:  $R > 0$*
2. *miglioramento qualitativo dei servizi: indice pari a 83,6, in miglioramento rispetto al valore di 82,10 del 2014;  $R = sì$*
3. *raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio: gli standard sono stati tutti raggiunti;  $R = sì$*

*L'azienda ha confermato un ruolo propulsivo nella fornitura di servizi aggiuntivi nei confronti della clientela (ulteriore sviluppo della app ATVO, ecc.) che hanno portato ad un notevole apprezzamento della compagine”;*

- 7) appare parimenti congrua con riguardo al prezzo di vendita pari ad euro 390,00 per azione, per complessivi euro 300.300,00 in quanto, dalla documentazione agli atti, consistente nelle deliberazioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta comunale di Fossalta di Portogruaro e dal bando di gara pubblicato nella G.U. n. 93 del 14 agosto 2017, risulta che:
- per lo svolgimento dell'asta per l'alienazione delle rispettive azioni il Comune ha utilizzato i valori della gara aggiudicata alla fine del 2016 per l'individuazione del socio operativo di ATVO Spa e la concessione dei servizi di TPL (pari ad euro 386,00 per azione e ad euro 297.220,00 per l'intera partecipazione oggetto di vendita), valore ritenuto congruo anche in virtù del parere del collegio sindacale di ATVO del dicembre 2016;
  - il Comune ha determinato il valore delle azioni poste in vendita mediante l'utilizzo delle perizie e degli atti della gara per la scelta del socio privato di fine 2016 con l'aumento di capitale al 28 dicembre 2016, individuati attraverso il metodo del patrimonio netto rettificato, oltre al calcolo dell'avviamento, il valore dell'azienda, ritenendo che tale metodologia, basata su dati in possesso dell'Amministrazione e risultante dai bilanci e dalle perizie già agli atti di ATVO Spa, risultasse uno strumento idoneo ed adeguato per determinare l'importo a base d'asta per la vendita delle azioni e, allo stesso tempo, non

esponesse il Comune a costi rilevanti in ragione delle caratteristiche insite in una gara di evidenza pubblica, usufruendo di atti e procedimenti della società di appartenenza (deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 31 luglio 2017);

**atteso** che occorre pertanto procedere con l'esercizio del predetto diritto di prelazione nei termini previsti dall'articolo 9 dello statuto sociale accettando il prezzo di euro 390,00 cadauna per le 770 azioni poste in vendita, per un totale complessivo di euro 300.300,00 trasmettendo, entro il prossimo 11 novembre, lettera raccomandata A.R., indirizzata al Comune di Fossalta di Portogruaro, alla società FNM Spa e, per conoscenza, agli altri soci e al Presidente del Consiglio di amministrazione di ATVO Spa, in cui manifestare incondizionatamente la volontà di acquisire tutte le 770 azioni offerte in prelazione;

**preso atto** che in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte della sola Città metropolitana di Venezia la quota della partecipazione della stessa salirà al 44,97%;

**considerato** che la presente deliberazione riviste carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs n. 267/2000, occorrendo esercitare il diritto di prelazione entro l'11 novembre p.v.,

#### d e l i b e r a

- 1) di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto dal Comune di Fossalta di Portogruaro, per euro 300.300,00, di n. 770 azioni di ATVO spa, ai sensi dell'art. 9, punto 3, dello statuto sociale;
- 2) di utilizzare per la spesa di cui al punto 1) i proventi ottenuti dalla vendita della azioni SAVE Spa apportando al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 apposita variazione aggiornando contestualmente gli stanziamenti della voce di entrata e di spesa, come dimostrato nella tabella allegato A);
- 3) di approvare i relativi modelli ministeriali di variazione di bilancio da trasmettere al Tesoriere (allegato B);
- 4) di prendere atto che il prospetto relativo al pareggio di bilancio aggiornato con la seguente variazione (allegato C) presenta un valore positivo pari ad Euro 14.269.758,82;
- 5) di trasmettere, così come previsto dall'art. 5, co. 3, del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i., il presente provvedimento alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- 6) di dare atto che il dirigente del servizio società partecipate porrà in essere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione.”

---

Il Sindaco Brugnaro interviene sulla proposta, quindi, cede la parola al dirigente del servizio società partecipate, Todesco, per l'illustrazione.

Il dirigente Todesco, presenta il provvedimento, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola il Consigliere Centenaro, il Sindaco Brugnaro e il Consigliere Ferrazzi, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 11
astenuti	n. /
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 11
astenuti	n. /
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano

Il Segretario generale

LUIGI BRUGNARO

STEFANO NEN



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**TIPO ATTO:** *Proposta di Consiglio metropolitano*

**OGGETTO:** *ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO DAL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO DI N. 770 AZIONI DI ATVO SPA AI SENSI DELL'ART. 9, CO. 3, DELLO STATUTO SOCIALE. VARIAZIONE PROGR. 05 AL BILANCIO 2017-2019*

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto*

IL DIRIGENTE  
MATTEO TODESCO

atto firmato digitalmente

# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA



## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**TIPO ATTO:** *Proposta di Consiglio metropolitano*

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO DAL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO DI N. 770 AZIONI DI ATVO SPA AI SENSI DELL'ART. 9, CO. 3, DELLO STATUTO SOCIALE. VARIAZIONE PROGR. 05 AL BILANCIO 2017-2019**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.  
Non rileva ai fini contabili.*

*Il Dirigente del Servizio Finanziario  
Matteo Todesco*



## **CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

### **Attestazione Segretario Generale**

**TIPO ATTO:** *Proposta di Consiglio metropolitano*

**OGGETTO:** *ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO DAL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO DI N. 770 AZIONI DI ATVO SPA AI SENSI DELL'ART. 9, CO. 3, DELLO STATUTO SOCIALE. VARIAZIONE PROGR. 05 AL BILANCIO 2017-2019*

*Attestazione di conformità alla normativa vigente, allo statuto ed ai regolamenti.*

*Il V. Segretario Generale  
Angelo Brugnerotto*